

COMUNE DI VAUDA C.se
Provincia di TORINO

PIANO REGOLATORE
CIMITERIALE
D.P.R. 10-09-1990 n. 285

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Luglio 2003
Aggiornamento Aprile 2011

IL PROGETTISTA:

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

1. PREMESSE

Ai sensi del Capo X del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 il Comune di Vauda C.se è obbligato a redigere il presente PIANO REGOLATORE CIMITERIALE al fine di disciplinare e programmare il futuro sviluppo della struttura cimiteriale, nonché di prevedere i necessari adeguamenti normativi e regolamentari.

IL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE (P.R.C.) è composto di:

- **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**
- **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**
- **ELABORATI GRAFICI**
- **REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA**
(Già oggetto di separata approvazione da parte dell'Amm.ne Com.le)
- **INDAGINE GEOLOGICO-TECNICA PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE**

2. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA CIMITERIALE ESISTENTE

2.1 – Descrizione generale

Il Cimitero Comunale è ubicato in zona intermedia tra il Capoluogo e la frazione VAUDA INFERIORE ed è accessibile direttamente dalla strada comunale per Front.

Lungo il fronte S/E confina inoltre con la strada comunale per Barbania e per Vauda Inferiore.

Dista all'incirca 1 Km sia dal centro del Capoluogo, sia dalla frazione di Vauda Inferiore.

Una maggiore distanza (4 Km. circa) lo separa dalla frazione Palazzo Grosso.

La popolazione del Comune di Vauda C.se è attualmente di 1.423 abitanti.

In mancanza di dati certi forniti dall'Amm.ne Com.le, si può presumere, in analogia con Cimiteri di altri Comuni aventi caratteristiche similari, che l'epoca di impianto del Cimitero di Vauda C.se ricada nel periodo immediatamente successivo alla prima guerra mondiale (1915-1918).

Un primo ampliamento venne effettuato presumibilmente negli anni '60, sull'angolo S/E, mentre un secondo e più consistente ampliamento venne attuato sul lato N/E per la realizzazione di tombe di famiglia e loculi comunali.

Esternamente al recinto cimiteriale è stato realizzato il Parco della Rimembranza sui lati S/O e N/O e., negli anni più recenti, è stato realizzato un ampio parcheggio accessibile direttamente dalla strada provinciale.

2.2 – Tipologia delle sepolture esistenti

La tipologia delle sepolture esistenti nel cimitero esistente sono rappresentate nella allegata planimetria in scala 1/250, redatta sulla base di rilievi diretti e delle informazioni fornite dagli Uffici Comunali. In essa sono altresì indicati i servizi generali, la viabilità interna ed esterna ed i parcheggi.

La situazione esistente può essere sintetizzata nel seguente quadro riepilogativo.

TIPOLOGIA SEPOLTURE	NUMERO
Inumazioni in terra	159
Tumulazioni in loculi comunali (in concessione)	262
Tumulazioni in loculi privati	-
Tumulazioni in edicole private	1.208
Cellette per ossari	104 (13 occupate)
Ossario comune	1 (mc. 1,20)

SERVIZI GENERALI	
Deposito di osservazione e obitorio	<p>Si tratta di un unico locale ubicato tra il Cimitero originale ed il secondo ampliamento. Ha una superficie netta di mq. 10,18, altezza netta di mt. 4,20, rivestimento lavabile h=2,08 mt.</p> <p>È accessibile da un atrio esterno coperto tramite un portoncino in legno (125x275) ed è dotato di due finestre apribili aventi una superficie totale di mq. 2,625 (~ ¼ della superficie di pavimento).</p> <p>Trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è ammesso dall'art. 14 del DPR 285/90 che i depositi di osservazione e gli obitori possano coesistere in un unico locale.</p> <p>Il locale è dotato di un tavolo in acciaio inox con relative attrezzature per le attività obitoriali, di un lavandino e di un sistema di aspirazione e di ricambio dell'aria.</p>
Ufficio custode	È posto di fronte alla camera mortuaria ed ha identiche caratteristiche geometriche.
Servizi igienici	Sono ubicati nell'ambito del secondo ampliamento cimiteriale

	<p>e sono costituiti da un antibagno dotato di lavabo e da due servizi igienici di cui uno accessibile all'utenza disabili.</p> <p>La superficie totale è di mq. 10,00 circa e l'altezza netta interna è di mt. 2,40.</p>
Deposito	<p>In posizione opposta ai servizi igienici rispetto all'asse principale del Cimitero, esiste un locale deposito avente superficie di mq. 10,00 circa.</p>
Parcheggio	<p>È stata attrezzata un'area esterna sul lato N/O del Cimitero, accessibile dalla strada comunale e delimitato da una staccionata in legno.</p> <p>Il fondo è semplicemente inghiaiato e non sono delimitate le poste del parcheggio.</p> <p>La superficie totale è di mq. 1.590.</p> <p>Nella zona antistante l'ingresso principale del Cimitero è ubicata un'area di sosta dei feretri, usata anche impropriamente come parcheggio, in diretta comunicazione e contiguità con la strada comunale. Tra detta area e la cinta cimiteriale è stato realizzato il Parco della Rimembranza.</p> <p>La superficie totale di dette aree è di mq. 1.130.</p>
Percorsi interni	<p>Tutti i percorsi interni risultano inghiaati, ad eccezione degli spazi antistanti i loculi e le edicole private. Tale situazione, unita al collegamento tramite scalinata dei due diversi livelli interni, rende difficoltosa l'accessibilità ai portatori di handicap.</p> <p>Oltre all'accesso pedonale-carraio principale esiste un altro accesso carraio di servizio sul lato N/O.</p>
Recinzioni	<p>Tutta l'area cimiteriale è delimitata sul perimetro da costruzioni continue o muri di cinta pieni aventi altezze superiori a mt. 2,50 rispetto al piano esterno di campagna (art. 61 D.P.R. n. 285/90).</p>
Allacciamenti	<p>La rete di distribuzione idrica collegante la camera mortuaria, i servizi igienici e le fontanelle esterne è collegata all'acquedotto comunale.</p> <p>Lo scarico delle acque bianche è canalizzato con una rete di tubazioni all'esterno dell'area cimiteriale e, attraverso canali a cielo aperto va a confluire nella parte iniziale del Rio Secco.</p> <p>Gli scarichi dei servizi igienici della camera obitoriale confluiscono in pozzi neri a tenuta stagna, con svuotamento periodico.</p>

3. CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E GEOTECNICHE

Le caratteristiche geologiche e geotecniche dell'area cimiteriale sono state individuate nella relazione redatta dalla Dr.a Renata DE VECCHI PELLATI, allegata al presente piano quale parte integrante.

Per quanto riguarda i campi per le inumazioni in terra il terreno esistente non presenta caratteristiche idonee e pertanto, all'occorrenza, si renderà necessario procedere ad una preventiva bonifica attraverso l'asportazione del livello limoso fino a una profondità non inferiore a 3 m dalla quota del piano finale e la sua sostituzione con materiale granulare sabbioso ghiaioso, debolmente limoso.

Tale intervento dovrà essere effettuato su tutto il sedime interessato dal nuovo campo di inumazione.

4. IL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE (PRC)

Come già richiamato al precedente punto 1 il PRC è lo strumento di pianificazione introdotto dal DPR 285/90 per disciplinare e programmare lo sviluppo delle strutture cimiteriali, provvedendo nel contempo all'adeguamento a tutte le prescrizioni normative e regolamentari vigenti.

Nel caso specifico il PRC di VAUDA C. se prevede: un ampliamento sul lato S/e del Cimitero, l'ampliamento delle aree a parcheggio con relativi accessori dalle strade pubbliche; la sistemazione dell'area antistante l'accesso principale mediante formazione di piazzola coperta per la sosta dei feretri e rampe di accesso; la rilocalizzazione del Parco della Rimembranza; la sistemazione dei percorsi interni per garantire la piena accessibilità di tutte le aree e le strutture interne.

4.1 – Dimensionamento e verifica aree destinate ai campi di inumazione

Si fa riferimento alle prescrizioni degli artt. 58 e 59 del DPR 258/90 e 10 della Circ. 24.06.1993 n. 24.

Si deve verificare che l'area dei campi di inumazione superi di almeno la metà l'area netta, da calcolare sulla base dei dati statistici delle inumazioni dell'ultimo decennio.

Il calcolo dell'area occorrente non si fa più sulla mortalità media dell'ultimo decennio, bensì sulle inumazioni mediamente eseguite nell'ultimo decennio, aumentate del 50%. Si dovranno altresì considerare le aree destinate alla reinumazione di salme non completamente mineralizzate provenienti da esumazioni ordinarie o estumulazioni, nonché di eventi straordinari.

<u>A – inumazioni periodo 1992-2002</u>	n.	21
Maggiorazione del 50%		
(art. 10 Circ. 24.06.1993 n. 24)	<u>n.</u>	<u>10,5</u>
Totale	n.	31,5

B – reinumazioni conseguenti ad estumulazioni

- mortalità 1992÷2002: n. 177 salme

Si considera un periodo abbreviato di rotazione del terreno di 5 anni
(art. 86 DPR 285/90)

$$n. 177 : 10 \times 5 = \quad n. \quad 88,5$$

maggiorazione del 50%

$$\begin{array}{rcl} \text{(art. 10 Circ. 24.06.1993 n. 24)} & n. & 44,25 \\ \text{Totale} & n. & 132,75 \end{array}$$

C – inumazioni per eventi straordinari

del numero calcolato ai punti **A** e **B** si considera un ulteriore incremento del 10% per inumazioni derivanti da eventi straordinari

$$n. (31,5 + 132,75) \times 10\% \quad n. \quad 16$$

D – riepilogo A + B + C

$n. (31,5 + 132,75 + 16) \cong \quad n. \quad 180$
La superficie occorrente risulta pertanto (considerando gli ingombri geometrici prescritti dall'art. 72 del DPR 285/90)

$$n. 180 \times 3,51 \text{ mq/cad} \quad = \text{mq. } 631,80$$

Tale superficie corrisponde al fabbisogno per campi di inumazione e risulta comunque superiore a quella disponibile nell'attuale cimitero: mq. 631,80 < mq. 1062,76 esistenti

L'area netta disponibile ed in progetto è pari a mq. (1062,76 + 202,14) \cong mq. 1264,90 ed è superiore al doppio della superficie corrispondente al fabbisogno per campi di inumazione

$$\text{mq. } 631,80 < \frac{1}{2} \text{ mq. } 1264,90 = \text{mq. } 632,45$$

4.2 – Previsioni progettuali di ampliamento e di adeguamento

Il PRC, in relazione alla situazione di fatto esaminata ai punti precedenti prevede una serie di interventi mirati a risolvere carenze funzionali esistenti ed a soddisfare

fabbisogni esistenti e futuri, nel rispetto delle disposizioni del DPR 285/90 e della Circ. n. 24/93.

Nello specifico si prevedono:

- interventi di miglioramento funzionale della struttura cimiteriale esistente mediante la realizzazione di opere che consentano l'agevole superamento delle barriere architettoniche e la piena accessibilità di tutti gli spazi cimiteriali. A tal fine si prevede la realizzazione di una rampa di accesso all'ingresso principale esistente, la pavimentazione di tutti i percorsi interni, la realizzazione di una rampa di collegamento tra i due diversi livelli del campo originario e del secondo ampliamento.

La zona antistante l'accesso principale esistente verrà coperta mediante una struttura in legno con manto di copertura in tegole, per consentire la sosta dei feretri ed il carico e scarico delle persone inabili;

- *interventi mirati per la corretta fruizione degli spazi esistenti con l'individuazione di nuove aree per edicole private;*
- l'ampliamento dell'area cimiteriale per le sepolture, con una articolazione in lotti di intervento. In tale ampliamento si prevede la realizzazione di nuove edicole private per tombe di famiglia, nuovi loculi comunali da cedere in concessione, nuovi blocchi di loculi per ossari e per urne cinerarie ed un nuovo campo per le inumazioni in terra con estensione sufficiente a soddisfare i fabbisogni precedentemente individuati;
- nell'ambito dell'ampliamento cimiteriale si prevede altresì la realizzazione di un nuovo accesso carraio e pedonale che consentirà l'accesso all'area cimiteriale da una nuova area a parcheggio e dalla nuova strada di collegamento sui lati N/E e N/O;
- la realizzazione di un nuovo Parco della Rimembranza nell'area compresa tra il parcheggio esistente e la strada provinciale. Nel nuovo Parco verranno trasferite le lapidi dei caduti delle guerre consentendo di rimuovere le esistenti e le relative alberature dalla aiuola attualmente a ridosso del muro lato N/O.
Nell'ambito del trasferimento del Parco della Rimembranza si procederà alla sistemazione dell'area parcheggio esistente, individuando e separando la nuova viabilità di collegamento interno.
- La realizzazione della nuova fognatura per acque bianche, sia nella parte prevista in ampliamento, sia nel nucleo originario e nel primo ampliamento, in conseguenza della pavimentazione dei percorsi interni.

Un'attenzione particolare è stata riposta nel valorizzare il contesto ambientale ed architettonico dell'intero complesso. A tal fine si è prevista la realizzazione delle quinte perimetrali dell'ampliamento in mattoni a vista (tipo a mano) con caratterizzazione dei punti di intersezione dei vari lati e/o dei diversi livelli mediante la realizzazione di "torrette" a pianta esagonale e spicchi triangolari. Con lo stesso mattone si prevede di realizzare le lesene sul fronte S/E del primo ampliamento, realizzando in tal modo un miglior livello di integrazione tra le caratteristiche del blocco cimiteriale originario e quello previsto in ampliamento.

@ @ @

RIEPILOGO DATI DIMENSIONALI

1 - AREA LORDA TOTALE DEL CIMITERO:	mq 13.556,28
2 - AREA RECINTO CIMITERO ESISTENTE:	mq 4.803,74
3 - AREA RECINTO IN AMPLIAMENTO:	<u>mq 1.953,36</u>
TOTALE (2+3):	mq 6.757,10
4 - AREA CAMPI DI INUMAZIONE ESISTENTI:	mq 1.062,76
5 - AREA CAMPI DI INUMAZIONE IN PROGETTO:	<u>mq 202,14</u>
TOTALE (4+5):	mq 1.264,90
6 - LOCULI COMUNALI ESISTENTI:	n. 303
7 - LOCULI COMUNALI IN PROGETTO:	<u>n. 672</u>
TOTALE (6+7):	n. 975
8 - TOMBE DI FAMIGLIA ESISTENTI:	n. 149
9 - TOMBE DI FAMIGLIA IN PROGETTO:	<u>n. 27</u> **
TOTALE (8+9):	n. 176
10 - CELLETTE OSSARI ESISTENTI:	n. 104
11 - CELLETTE OSSARI IN PROGETTO:	<u>n. 80</u>

TOTALE (10+11):	n. 184
12 - URNE CINERARIE ESISTENTI:	n. 0
13 - URNE CINERARIE IN PROGETTO:	<u>n. 90</u>
TOTALE (12+13):	n. 90

** Il numero di loculi all'interno delle tombe di famiglia può variare da un minimo di 14 ad un massimo di 30.